

FONDO PENSIONE ALIFOND

ASSOCIAZIONE FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE E DEI SETTORI AFFINI

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 89

Nota informativa per i potenziali aderenti
(depositata presso la Covip il 29/03/2019)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Sezione I: Informazioni chiave per l'aderente
- Sezione II: Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Sezione III: Informazioni sull'andamento della gestione
- Sezione IV: Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare.

La presente Nota informativa è redatta dal Fondo Pensione Alifond in conformità allo schema predisposto dalla Covip ma non è soggetta ad approvazione da parte della Covip medesima.

Il Fondo Pensione Alifond si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

FONDO PENSIONE ALIFOND

ASSOCIAZIONE FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE E DEI SETTORI AFFINI.
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 89

SEZIONE I: INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

(In vigore dal 01/04/2019)

Il presente documento ha lo scopo di presentarti le principali caratteristiche di ALIFOND e facilitarti il confronto tra ALIFOND e le altre forme pensionistiche complementari.

Presentazione del Fondo Pensione Alifond

ALIFOND è un fondo pensione negoziale istituito sulla base di accordi collettivi riportati nell'Allegato alle presenti Informazioni chiave per l'aderente, che ne costituisce parte integrante.

ALIFOND è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

ALIFOND opera in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte offerte.

Possono aderire ad ALIFOND tutti i lavoratori dipendenti appartenenti ai settori il cui rapporto di lavoro è disciplinato dagli accordi collettivi di istituzione del fondo. Le principali informazioni sulla fonte istitutiva e sulle condizioni di partecipazione sono riportate nell'Allegato.

La partecipazione ad ALIFOND ti consente di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Informazioni pratiche

Sito web del fondo:	www.alifond.it
Indirizzo e-mail:	alifond@alifond.it
Telefono:	06.54220135
Fax:	06.54229742
Sede di ALIFOND:	Viale Pasteur, 66 - 00144 ROMA (RM)

Sul sito web del fondo sono disponibili lo Statuto e la Nota informativa, documenti che contengono le informazioni di maggiore dettaglio sulle caratteristiche del fondo. Sono inoltre disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni, il Documento sulle rendite e ogni altro documento e/o informazioni di carattere generale utile all'iscritto.

La contribuzione

L'adesione a ALIFOND dà diritto a un contributo al fondo pensione da parte del tuo datore di lavoro.

La misura, la decorrenza e la periodicità della contribuzione sono fissate dagli accordi collettivi che prevedono l'adesione ad ALIFOND. Per conoscere la misura e la periodicità della contribuzione previste in relazione al tuo rapporto di lavoro, consulta l'Allegato sopra citato. Hai tuttavia la possibilità di determinare la contribuzione anche in misura superiore.

Il contributo del datore di lavoro spetta **unicamente** nel caso in cui versi al fondo almeno il contributo minimo a tuo carico.

La prestazione pensionistica complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita ti verrà erogata una **rendita**, calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento.

Al momento dell'adesione ti è consegnato il documento "La mia pensione complementare", versione **standardizzata**, utile per avere un'idea di come la rendita può variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento e dei costi.

Le tipologie di rendita e le relative condizioni che ALIFOND ti propone sono riportate nel **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito *web* del fondo.

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% di quanto hai accumulato. Se sei iscritto a un fondo di previdenza complementare da prima del 29 aprile 1993, oppure quando il calcolo della tua rendita vitalizia risulta di ammontare molto contenuto, puoi richiedere l'intero importo della prestazione in forma di capitale.

In qualsiasi momento puoi richiedere un'**anticipazione**, fino al 75% di quanto hai maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Devi invece aspettare almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hai maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per te o per i tuoi figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale nel **Documento sulle anticipazioni**, disponibile sul sito *web* del fondo.

Trascorsi due anni dall'adesione a ALIFOND puoi richiedere di **trasferire** la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di perdita dei requisiti di partecipazione al fondo. In quest'ultimo caso, ti è consentito di **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

A partire dal 1 gennaio 2018 è possibile usufruire di una modalità di erogazione sotto forma di "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" cosiddetta RITA, per il sostegno finanziario agli associati prossimi alla pensione di vecchiaia, o dei lavoratori che risultino inoccupati, e in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Per gli approfondimenti, puoi fare riferimento al relativo documento informativo.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle condizioni di **Partecipazione**, nonché sulla **Contribuzione** e sulle **Prestazioni pensionistiche complementari** nella presente Nota informativa e nello Statuto, disponibili sul sito *web* del fondo.

Proposte di investimento

ALIFOND ti propone i seguenti comparti di investimento:

- **Garantito**
- **Bilanciato**
- **Dinamico**

I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto **Garantito**. A seguito di tale conferimento è riconosciuta la facoltà di trasferire la posizione individuale ad altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza.

In caso di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), la porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento verrà fatta confluire nel comparto **Garantito**, salvo diversa scelta da parte tua. Potrai sempre modificare la scelta effettuata, nel rispetto del periodo minimo di permanenza.

Prima di scegliere è importante che tu faccia le opportune valutazioni sulla tua situazione lavorativa, sul patrimonio personale, sull'orizzonte temporale di partecipazione e sulle aspettative pensionistiche. A tal fine ti verranno poste alcune domande in fase di adesione al fondo pensione.

È importante che tu conosca le caratteristiche dell'opzione di investimento che scegli perché a questa sono associati uno specifico orizzonte temporale e una propria combinazione di rischio e rendimento.

Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e che i rendimenti realizzati nel passato NON sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri. E' pertanto necessario valutare i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni (il che vuol dire che il rendimento può assumere valori molto alti, ma anche bassi o negativi).

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria, puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni tuttavia presente che anche le linee più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

Puoi trovare maggiori informazioni sulla politica di investimento di ciascun comparto nella sezione II della presente **Nota informativa**, disponibile sul sito *web* del fondo.



Caratteristiche della garanzia: restituzione di un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, al netto di eventuali anticipazioni o riscatti parziali, inclusi gli eventuali importi trasferiti da altro comparto o da altra forma pensionistica, qualora si realizzi in capo agli aderenti uno dei seguenti eventi:

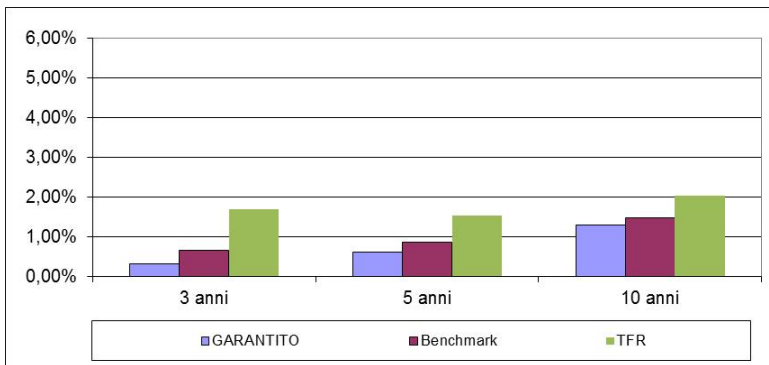
- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- decesso;
- invalidità dell'aderente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo;
- cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
- anticipazioni limitate alla sola fattispecie delle spese sanitarie nella misura fissata dalla normativa vigente.

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/07/2007

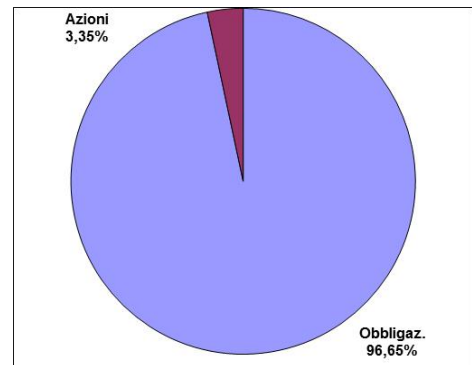
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro): 188.661.885,91

Rendimento netto del 2018: -0,73%

Rendimento medio annuo composto

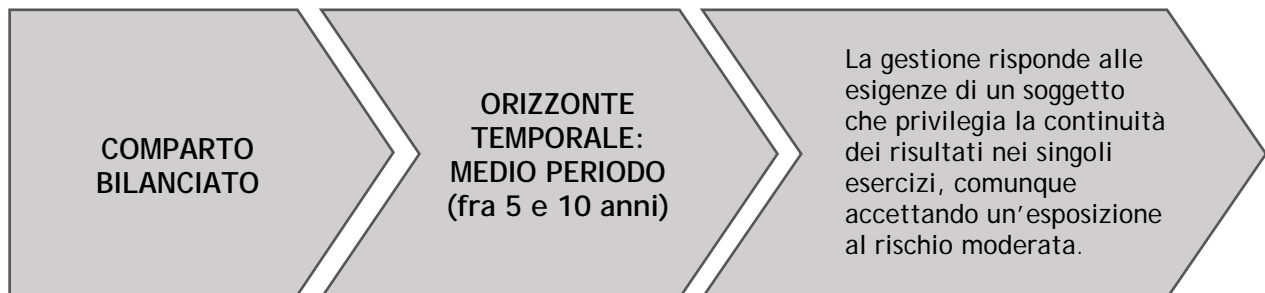


Composizione del portafoglio al 31.12.2018



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*

BILANCIATO

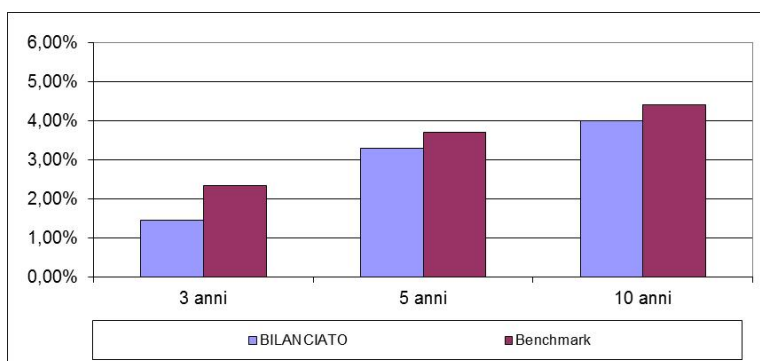


Data di avvio dell'operatività del comparto: 30/09/2003

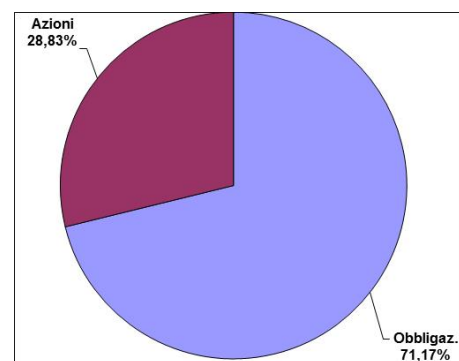
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro): 1.181.488.825,48

Rendimento netto del 2018: -2,98

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2018



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*

DINAMICO

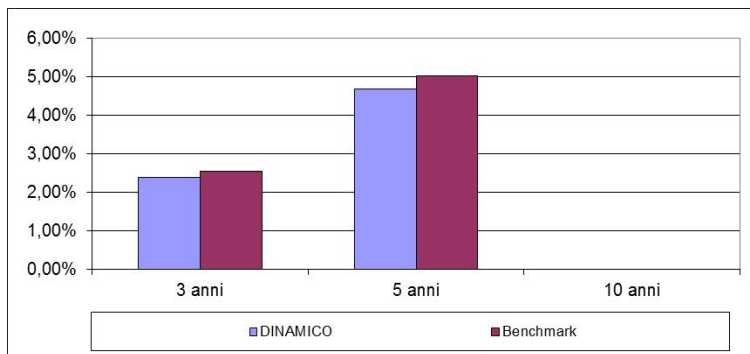


Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/08/2009

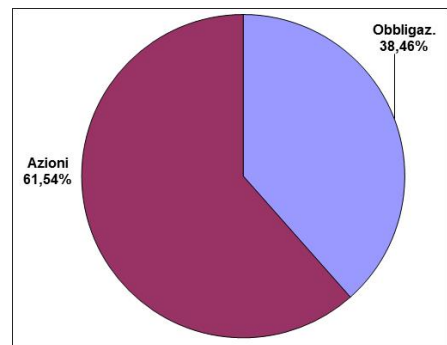
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro): 30.615.512,91

Rendimento netto del 2018: -3,69

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2018



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*

FONDO PENSIONE ALIFOND

ASSOCIAZIONE FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE E DEI SETTORI AFFINI
Iscritto all'albo tenuto dalla Covip n.89

SCHEMA DEI COSTI

(in vigore dal 01/04/2019)

La presente Scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a ALIFOND nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire ad ALIFOND, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Costi della fase di accumulo	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	24,00 €, prelevate dal primo versamento di ciascun anno ovvero, in mancanza di versamenti, dalla posizione individuale.
Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente dal patrimonio di ciascun comparto con calcolo mensile dei ratei):	
- <i>Comparto Garantito</i>	0,26% del patrimonio su base annua*
- <i>Comparto Bilanciato</i>	0,15% del patrimonio su base annua*
- <i>Comparto Dinamico</i>	0,14% del patrimonio su base annua*
(*) sui comparti grava un ulteriore prelievo per il contributo di vigilanza annuale a Covip pari allo 0,5 per mille dell'ammontare complessivo dei contributi incassati a qualsiasi titolo dalle forme pensionistiche complementari nell'anno precedente a quello di versamento.	
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazione	25 €
Trasferimento	non applicata
Riscatto	15 €
Riallocazione della posizione individuale	non applicata
Riallocazione del flusso contributivo	non applicata
Rendita integrativa temporanea anticipata	15 € una tantum per avvio della prestazione e 5 € al momento dell'erogazione di ogni rata
N.B.: Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Per maggiori informazioni v. sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'.	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di ALIFOND, è riportato per ciascun comparto l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

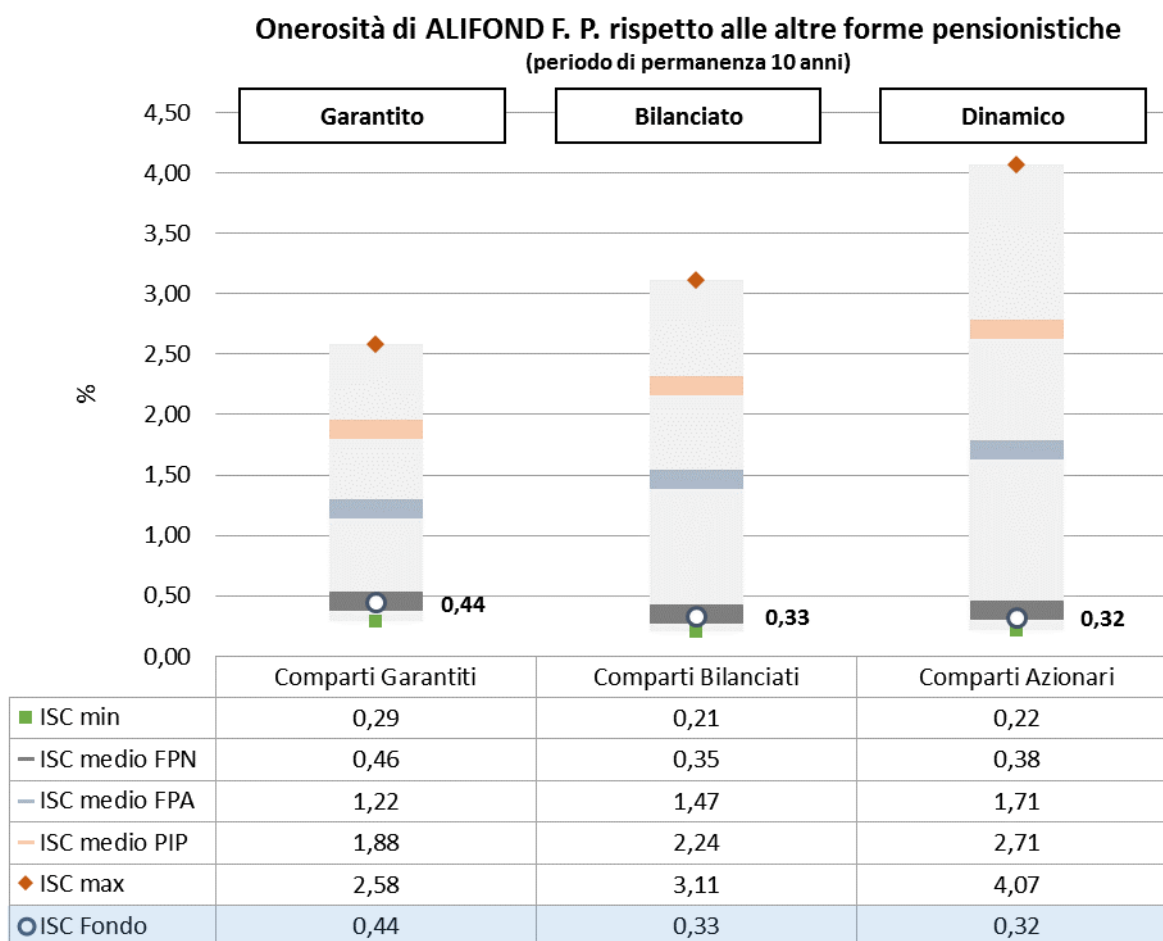
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto garantito	0,93%	0,60%	0,44%	0,32%
Comparto bilanciato	0,82%	0,48%	0,33%	0,20%
Comparto dinamico	0,81%	0,47%	0,32%	0,19%
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.				

E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di ALIFOND è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di ALIFOND è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito *web* della COVIP (www.covip.it).

Allegato alle "Informazioni chiave per l'aderente" del fondo pensione ALIFOND

Il presente Allegato è parte integrante delle 'Informazioni chiave per l'aderente' di ALIFOND e indica la fonte istitutiva del fondo, i destinatari, i livelli e le modalità di contribuzione.

Fonte istitutiva

Il Fondo pensione Alifond è stato istituito in forza dell'accordo sottoscritto in data 17 aprile 1998 fra AIDI, AIIPA, AIRI, ANCIT, ANICAV, ASSALZOO, ASSICA, ASSOBIIBE, ASSOBIIRRA, ASSOLATTE, ASSOZUCCHERO, DISTILLATORI, FEDERVINI, ITALMOPA, MINERACQUA, UNA, UNIPI, FEDERALIMENTARE, INTERSIND e FAT-CISL, FLAI-CGIL e UILA-UIL. Tale accordo, che rappresenta pertanto la Fonte Istitutiva del Fondo, dà attuazione all'articolo 74 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori dipendenti delle industrie alimentari, sottoscritto in data 6 Luglio 1995 fra le citate Associazioni imprenditoriali di categoria aderenti a CONFINDUSTRIA, l'INTERSIND e la FAT-CISL, FLAI-CGIL e la UILA-UIL, di seguito denominato per brevità CCNL. La Fonte Istitutiva è completata dagli Accordi di adesione al Fondo del 28 gennaio 1998, del 6 ottobre 1998, del 24 febbraio 2006 e del 1 dicembre 2009 sottoscritti rispettivamente da ASSITOL, AIIPA, UNIMA, FIPPA-FEDERPANIFICATORI e ASSOPANIFICATORI-FIESA-CONFESERCENTI con le richiamate Organizzazioni sindacali Fat-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil concernenti i settori affini della produzione olearia e margariniera, della produzione dei sottoprodotti della macellazione e dell'esercizio dell'attività di contoterzismo in agricoltura e della panificazione, attività collaterali e complementari.

Destinatari

Sono destinatari del Fondo i lavoratori dipendenti il cui rapporto di lavoro sia disciplinato dal CCNL 6 luglio 1995 per l'industria alimentare, dal CCNL 10 febbraio 1999 per l'industria olearia e margariniera, dal CCNL 25 giugno 1996 per i sottoprodotti della macellazione, dal CCNL 9 dicembre 1999 per l'attività di contoterzismo in agricoltura, dal CCNL 1 dicembre 2009 del settore della panificazione, attività collaterali e complementari e loro successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritti dalle Organizzazioni imprenditoriali di cui all'art. 1 dello Statuto, da Fat-Cisl, Flai-Cgil, Uila-Uil e, limitatamente ai primi due contratti sopracitati, da Ugl-Alimentazione, nonché da CCNL sottoscritti dalle medesime Organizzazioni Sindacali con altre Organizzazioni Imprenditoriali per i settori affini che siano stati assunti ed abbiano superato il relativo periodo di prova nelle seguenti tipologie di contratto:

- a) contratto a tempo indeterminato;
- b) contratto part-time a tempo indeterminato;
- c) contratto a tempo determinato la cui durata predeterminata sia di almeno 4 mesi presso la stessa azienda nell'arco dell'anno solare (1° gennaio-31 dicembre);
- d) contratto di formazione e lavoro;
- e) contratto di apprendistato.

Per settori affini si intendono quelli di seguito elencati:

- a) della produzione lattiero-casearia delle Centrali del Latte pubbliche;
- b) della lavorazione della foglia di tabacco secco allo stato sciolto.

La facoltà per i lavoratori dei settori affini di divenire soci del Fondo, ferma restando la volontarietà dell'adesione, deve comunque essere preventivamente disciplinata con apposito accordo, per ciascun settore, tra Fat-Cisl, Flai-Cgil, Uila-Uil e Ugl-Alimentazione e le rispettive Organizzazioni Imprenditoriali di settore. Ciascuno di tali accordi, che rappresenta un completamento della Fonte istitutiva del Fondo per i destinatari cui tali accordi si riferiscono, stabilisce i tempi di adesione al Fondo stesso.

Sono soci del Fondo i destinatari che hanno sottoscritto l'atto di adesione secondo le procedure previste dall'articolo 33 dello Statuto e coloro che aderiscono con il conferimento tacito del TFR, di seguito denominati Aderenti, e le imprese dalle quali tali destinatari dipendono.

Possono, altresì, divenire soci del Fondo i lavoratori dipendenti dalle Organizzazioni firmatarie della Fonte Istitutiva ovvero dalle Organizzazioni stipulanti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dei settori affini, aderenti ad ALIFOND, nonché quelli dipendenti dalle società controllate da tali Organizzazioni, il cui rapporto di lavoro sia disciplinato da Regolamenti applicati ai dipendenti di tali Organizzazioni. In tal caso, nei confronti di tali Organizzazioni e società, ferme restando le prerogative attribuite alle Organizzazioni firmatarie della Fonte Istitutiva dalle norme di legge in materia di pensione complementare e dal presente Statuto, trovano applicazione soltanto le norme dello Statuto stesso concernenti la contribuzione.

I percettori della pensione complementare, di seguito denominati Pensionati, mantengono la qualità di associati del Fondo.

La qualità di associato comporta la piena accettazione dello Statuto.

Contribuzione:

La contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

Contribuzione				
	Quota minima TFR	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ²	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,20%*	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di ricevimento da parte dell'azienda del modulo di adesione del lavoratore.
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	28,94% ³	1,00%	1,20%*	I versamenti sono effettuati dal datore di lavoro con cadenza mensile, anche per la quota a carico dell'aderente, previa trattenuta del corrispondente importo sulla retribuzione, dandone informazione in busta paga. I contributi vanno versati entro il giorno 15 del mese successivo a quello in cui viene operata la trattenuta. Il versamento della quota di trattamento di fine rapporto avviene con cadenza mensile unitamente a quello dei contributi.

(1) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.
(3) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso. Il 28,94% è calcolato come segue: 2% della retribuzione assunta a base per la determinazione del TFR.
* Per il settore del contoterzismo in agricoltura l'aliquota a carico azienda è pari all'1%
La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

FONDO PENSIONE ALIFOND

ASSOCIAZIONE FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE E DEI SETTORI AFFINI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 89

SEZIONE II: Caratteristiche della forma pensionistica complementare (in vigore dal 29/03/2019)

Informazioni generali

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare', puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari agevolazioni fiscali sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo 'Il regime fiscale').

Lo scopo del Fondo Pensione Alifond

Il Fondo Pensione Alifond ha lo scopo di consentirti di percepire una **pensione complementare** ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine, il fondo raccoglie le somme versate (contributi) e le investe in strumenti finanziari ricorrendo a gestori professionali, nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che il fondo ti offre.

Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. '**fase di accumulo**', cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. '**fase di erogazione**', cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').



Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto

La struttura di governo del fondo

Aderendo al Fondo Pensione Alifond hai l'opportunità di partecipare direttamente alla vita del fondo. In particolare, insieme agli altri iscritti (lavoratori e aziende), sei chiamato a nominare i componenti della assemblea dei delegati, la quale, a sua volta, procede alla nomina dei componenti degli altri organi.

E' importante sapere che gli organi di amministrazione e di controllo del fondo (consiglio di amministrazione e collegio dei sindaci) sono caratterizzati da una composizione "paritetica", vale a dire da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e di rappresentanti dei datori di lavoro.



Le regole di composizione nomina e funzionamento degli organi e le competenze loro attribuite sono contenute nella Parte IV dello Statuto.

Per informazioni sulla attuale composizione consulta la sezione IV 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'.

Il finanziamento

Il finanziamento del Fondo Pensione Alifond avviene mediante: i contributi a tuo carico; i contributi del datore di lavoro; il TFR maturando.

☑ Le misure della contribuzione sono indicate nella sezione I "Informazioni chiave per l'aderente".

Il TFR

Come sai, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma versato direttamente al Fondo Pensione Alifond. La rivalutazione del TFR versato al Fondo Pensione Alifond, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti.

E' allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo 'La tua scelta di investimento').

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; pertanto, non sarà possibile cambiare idea¹.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo 'In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento').

Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro

L'adesione al Fondo Pensione Alifond ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro. Hai però diritto a questo versamento soltanto se, a tua volta, contribuirai al fondo. Difatti, oltre al TFR puoi versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto della misura minima indicata nell'allegato alle "Informazioni chiave per l'aderente".

Nell'esercizio di tale libertà, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare - se ne valuterai la necessità - modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Annualmente potrai variare l'aliquota di contribuzione a tuo carico comunicandolo per iscritto all'azienda, che dovrà provvedere dalla prima busta paga utile. A tal fine potrai compilare l'apposito modulo scaricabile dal sito web del Fondo Pensione Alifond.

Nell'adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il documento 'La mia pensione complementare', che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo 'Altre informazioni').

Nella scelta della misura del contributo da versare al Fondo Pensione Alifond devi avere quindi ben presente quanto segue:

- ✓ il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerai del contributo dell'azienda;
- ✓ se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata;
- ✓ se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.

¹ In deroga a quanto sopra rappresentato si veda quanto previsto dalla Legge 190/2014 per il triennio 2015 - 2018



Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella Parte III dello Statuto

Attenzione: Gli strumenti che il Fondo Pensione Alifond utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. Alifond non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel par. 'Comunicazioni agli iscritti'.

L'investimento e i rischi connessi

Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del fondo sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Il Fondo Pensione Alifond affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento fissate dall'organo di amministrazione del fondo.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.**

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. Il Fondo Pensione Alifond ti propone una garanzia di risultato nel Comparto "Garantito", con le caratteristiche che troverai descritte più avanti.

Le proposte di investimento

Il Fondo Pensione Alifond ti propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Comparto garantito
- Comparto bilanciato
- Comparto dinamico

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "benchmark". Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

COMPARTO GARANTITO

Per la gestione del comparto sono state sottoscritte due distinte convenzioni, con le società UnipolSai e Pioneer, alle quali è stato affidato il 50% ciascuno del patrimonio. Le due convenzioni coincidono per ciò che riguarda le linee di indirizzo della gestione (benchmark, limiti agli investimenti, e coperture cambio) ed il costo (commissioni di gestione 0,23%).

Categoria del comparto: Garantito

Finalità della gestione: tenuto primariamente conto che vengono prestate le garanzie di seguito illustrate, massimizzare il tasso di rendimento, tenuto conto del rischio assunto, prevedendo una politica di investimento idonea a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR.

Nota informativa

N.B.: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Garanzia: restituzione di un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, al netto di eventuali anticipazioni o riscatti parziali, inclusi gli eventuali importi trasferiti da altro comparto o da altra forma pensionistica, qualora si realizzi in capo agli aderenti uno dei seguenti eventi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- decesso;
- invalidità dell'aderente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo;
- cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
- anticipazioni limitate alla sola fattispecie delle spese sanitarie nella misura fissata dalla normativa vigente.

N.B.: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, il Fondo Pensione Alifond comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Orizzonte temporale: breve periodo (fino a 5 anni)

Politica di investimento:

Politica di gestione: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR.

Strumenti finanziari:

- titoli di debito Investment Grade e titoli obbligazionari non Investment Grade
- titoli di capitale o OICVM azionari
- quote di O.I.C.R. armonizzati U.E. la cui politica di investimento sia coerente con l'obiettivo della gestione
- ETF, SICAV a condizione che i rispettivi investimenti siano in linea con i limiti summenzionati
- derivati, l'operatività in derivati è consentita nei limiti della legge vigente.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati. Il limite massimo di concentrazione per singolo emittente, in accordo con il DM 166/2014, sarà pari al 5% (considerando sia i titoli azionari che obbligazionari) del totale del portafoglio gestito, pari al 10% complessivo per emittenti appartenenti allo stesso gruppo e pari al 2% per gli emittenti dei titoli unrated e sub-investment grade. Il limite massimo di concentrazione per ogni emittente governativo (quindi titoli di stato) sarà pari al 35% del totale delle risorse gestite.

Aree geografiche di investimento: nessun limite, nell'ambito del rispetto del benchmark.

Rischio cambio: possono essere effettuati investimenti in attivi denominati in valute diverse dall'Euro non coperti dal rischio di cambio entro un limite massimo del 15% del patrimonio gestito. La copertura prevista deve essere effettuata entro 20 giorni dall'effettuazione dell'investimento.

Parametro di riferimento:

Benchmark

- JP Morgan EGBI 1-5 anni Investment Grade (peso 60%);
- Bofa Merrill Lynch 1-5 anni Euro Corporate Index (peso 35%)
- MSCI World Total Return Net Dividend convertito in Euro al cambio WM Reuters (peso 5%)

COMPARTO BILANCIATO

Categoria del comparto: bilanciato

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.

Orizzonte temporale dell'aderente: medio (fra 5 e 10 anni)

Politica di investimento:

Politica di gestione:

Orientata prevalentemente ai titoli di debito (35% governativi e 30% societari) con una componente di titoli azionari che non può comunque eccedere il 50%.

Strumenti finanziari:

titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR (in via residuale); previsto il ricorso a derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali:

obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: nessun limite, sia per i titoli obbligazionari che per i titoli di capitale l'area di investimento è globale, con inclusione dei Paesi Emergenti.

Rischio cambio: gestito attivamente.

Parametro di riferimento dal 1/12/2016

Per quanto concerne i mandati a *benchmark*:

- 25% BofA ML Global Govt Ex Japan 1-10Y TR € hedged (N5Y1 - TR, € hedged)
- 5% JPM EMBI Global TR € hedged (JPEIGHEU)
- 5% Barclays EGILB Emu HICP Ex Greece All Mats TR € (BHIC1T)
- 30% BofA ML Global Corporate IG & High Yield TR € hedged (GI00 - TR, € hedged)
- 35% Msci World All Country NR convertito in euro (unhedged) (NDEEWNR)

Per quanto concerne i mandati a ritorno assoluto, essi sono caratterizzati dall'assenza di un benchmark finanziario e da un obiettivo di rendimento annuo pari all'indice dell'inflazione europea (Eurostat Eurozone HICP ex Tabacco Unrevised series NSA - CPTFEMU) aumentato del 2% su base annua.

Tale obiettivo è a lungo periodo ed è stato calcolato, in particolare, tenendo conto dei bisogni previdenziali degli aderenti e del loro prevedibile tasso di sostituzione al momento del pensionamento di vecchiaia.

COMPARTO DINAMICO

Categoria del comparto: bilanciato

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi

Orizzonte temporale dell'aderente: medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni)

Politica di investimento:

Politica di gestione:

Le risorse conferite alla Gestione potranno essere investite - alle condizioni e nei limiti di legge e/o di regolamento e/o di Convenzione - esclusivamente nelle seguenti attività finanziarie:

- almeno il 40% degli investimenti sarà orientata a strumenti finanziari di natura azionaria, ETF o anche OICVM azionari e futures azionari.
- gli strumenti azionari emessi da soggetti residenti in Paesi non aderenti all'OCSE non potranno superare il 10% del valore degli investimenti.

La restante parte del complesso delle risorse finanziarie affidate in gestione sarà orientata a:

- investimenti in titoli di debito societario con *rating* "investment grade" anche di media/lunga durata, emessi da soggetti residenti in Paesi aderenti all'OCSE sino a un massimo del 10%.
- Titoli di debito di Paesi non OCSE solo se denominati in EUR o USD e sino ad un massimo del 2%.
- titoli "non investment grade", comunque solo di natura obbligazionaria e con buona liquidità, nel limite complessivo del 5% del totale delle risorse in gestione.

Strumenti finanziari:

è possibile investire alle condizioni e nei limiti di legge e/o di regolamento e/o di Convenzione

- obbligazioni
- azioni
- derivati
- OICM

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: nessun limite, nell'ambito del rispetto del benchmark.

Rischio cambio: gestito attivamente.

Parametro di riferimento dal 1/06/2016

Benchmark

- 40% BofA ML Global Govt Ex Japan 1-10Y Total Return euro hedged (TR, € hedged)
- 30% MSCI World Net Return euro hedged
- 30% MSCI World Net Return in euro



Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione III 'Informazioni sull'andamento della gestione'.

Per ulteriori informazioni sulla banca depositaria, sugli intermediari incaricati della gestione e sulle caratteristiche dei mandati conferiti consulta la sezione IV 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'.

La tua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che il Fondo Pensione Alifond ti propone (v. paragrafo 'Le proposte di investimento'). Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte. In caso di mancata scelta del comparto, si intende attivata l'opzione verso il comparto bilanciato.

A) come stabilire il tuo profilo di rischio

Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- ✓ l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento
- ✓ la tua ricchezza individuale
- ✓ i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità

B) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

☒ Nella Sezione III "Informazioni sull'andamento della gestione", sono illustrati con un grafico i risultati conseguiti dal Fondo Pensione Alifond negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che **i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

C) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Ti invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al punto A).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi di TFR tacitamente conferiti al Fondo Pensione Alifond, nonché i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi. In seguito al conferimento tacito, tuttavia, è data facoltà all'aderente di trasferire la propria posizione individuale in un altro comparto non applicandosi la previsione relativa al periodo minimo di permanenza.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.

Le prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Nota informativa

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.

A partire dal 1 gennaio 2018 è possibile usufruire di una modalità di erogazione sotto forma di "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" cosiddetta RITA, per il sostegno finanziario agli associati prossimi alla pensione di vecchiaia, o dei lavoratori che risultino inoccupati, e in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Per gli approfondimenti, puoi fare riferimento al relativo documento informativo.



I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella Parte III dello Statuto.

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti dal Fondo Pensione Alifond è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti che farai;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che potrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

La pensione complementare

Salva l'opzione esercitabile dall'aderente per la liquidazione in capitale, dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata una **pensione complementare** ('rendita'), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento. Difatti la **'trasformazione' del capitale in una rendita** avviene applicando dei 'coefficienti di conversione' che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione Alifond ha stipulato apposite convenzioni, con 2 compagnie assicurative, che consentiranno di scegliere al momento del pensionamento, tra le seguenti tipologie di rendita:

- Rendita vitalizia immediata: la rendita ti viene corrisposta finché rimani in vita;
- Rendita vitalizia reversibile: in caso di tuo decesso la rendita viene corrisposta, per la quota da te scelta, alla persona che avrai designato al momento della richiesta, finché rimane in vita;
- Rendita certa e successivamente vitalizia: detta rendita sarà corrisposta a te per i primi 5 o 10 anni o, in caso di tuo decesso, alle persone da te designate (anche successivamente al momento della richiesta). Successivamente al suddetto periodo, se sarai ancora in vita, ti sarà corrisposta una rendita vitalizia;
- Rendita vitalizia contro assicurata: in caso di tuo decesso il montante residuale viene restituito alle persone da te designate (anche successivamente al momento della richiesta);
- Rendita con maggiorazione in caso di perdita di autosufficienza (LTC - long term care): il valore della rendita si raddoppia, finché rimani in vita, qualora subentrino situazioni di non

Nota informativa

autosufficienza; tale rendita, oltre che nella modalità vitalizia immediata rivalutabile, potrà essere reversibile o certa per 5 o 10 anni.

Tieni comunque conto che le condizioni di rendita che ti saranno effettivamente applicate saranno quelle in vigore al momento del pensionamento.

N.B.: ricorda che al momento del pensionamento, se lo ritieni conveniente, puoi trasferirti ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.



Per maggiori informazioni sulle condizioni attualmente in corso, consulta la sezione relativa ai "Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare" e il "Documento sull'erogazione delle rendite".

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire **un capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 28 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.



Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella Parte III dello Statuto.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, ovvero nel corso dell'erogazione della "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), la posizione individuale che avrai accumulato nel Fondo Pensione Alifond sarà versata ai tuoi eredi o alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al fondo.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, il Fondo Pensione Alifond ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari, sottoscrivendo una rendita 'reversibile'.

In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate nel Fondo Pensione Alifond richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.

AVVERTENZA

Ai sensi dell'art. 48 comma 13 bis del Decreto Legge n. 189, coordinato con la Legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229 recante "Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 (GU n.294 del 17 dicembre 2016), per le richieste di anticipazione di cui all'articolo 11, comma 7, lett. b) e c) del D.Lgs. 252/05 avanzate da parte degli aderenti residenti nei comuni interessati dal sisma di cui agli allegati 1 e 2 della Legge delle regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, si applica in via transitoria quanto previsto dall'articolo 11, comma 7, lettera a) del citato D.Lgs. 252/05.

Inoltre dal rimando dell'art. 48-bis all'articolo 1 del decreto, emergono le seguenti specifiche. Se l'anticipazione è richiesta da un soggetto residente nei comuni di Teramo, Rieti, Macerata, Ascoli Piceno, Fabriano e Spoleto è necessario che il fondo acquisisca anche la dichiarazione resa ai sensi del dpr 445/2000 relativa alla inagibilità della casa di abitazione che l'iscritto ha trasmesso all'Agenzia delle Entrate e all'Inps competenti per territorio.

Se invece l'iscritto risiede in comuni diversi da quelli indicati negli allegati 1 e 2, riportati nel documento sulle anticipazioni, ma rientranti in una delle regioni interessate dagli eventi sismici (Abruzzo, Marche, Lazio e Umbria) dovrà dare prova al Fondo mediante apposita perizia asseverata del nesso causale esistente tra i danni subiti e gli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016.

Tale disciplina transitoria ha durata triennale e si applica alle domande inviate al Fondo nel periodo intercorrente fra il 24 agosto 2016 e il 23 agosto 2019.



Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel Documento sulle anticipazioni.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il riscatto totale della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e il Fondo Pensione Alifond. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti del Fondo Pensione Alifond.



Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto.

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

Puoi trasferire liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione al Fondo Pensione Alifond.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

E' importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.



Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicati nella Parte III dello Statuto.

I costi connessi alla partecipazione

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito; la presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale.

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi del Fondo Pensione Alifond con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

☒ Trovi indicati tutti i costi nella "Scheda dei costi" della Sezione I "Informazioni chiave per l'aderente".

Nell'esaminarli considera che il Fondo Pensione Alifond non si prefigge scopo di lucro. Le spese che gravano sugli iscritti durante la fase di accumulo sono soltanto quelle effettivamente sostenute dal fondo e per tale motivo possono essere individuate solo a consuntivo. Pertanto gli importi che trovi indicati in Tabella tra le "Spese sostenute durante la fase di accumulo" sono il risultato di una stima, effettuata sulla base dei dati di consuntivo degli anni passati e delle aspettative di spesa per il futuro.

Le "Spese direttamente a carico dell'aderente" sono fissate dall'organo di amministrazione ogni anno in via preventiva in relazione alle esigenze di copertura delle spese del fondo. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.

Le modalità della ripartizione sono indicate nel bilancio, nella comunicazione periodica inviata annualmente agli iscritti e nella sezione III 'Informazioni sull'andamento della gestione'.

L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un 'Indicatore sintetico dei costi'.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da il Fondo Pensione Alifond (v. Tabella 'Costi nella fase di accumulo' della sezione I "Informazioni chiave per l'aderente"); gran parte dei costi considerati, poiché determinabili solo a consuntivo, sono basati su dati stimati. Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati dal Fondo Pensione Alifond hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

☒ I risultati delle stime sono riportati nella Tabella 'L'indicatore sintetico dei costi' nella sezione I "Informazioni chiave per l'aderente".

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

Nota informativa

Nella Sezione I 'Informazioni chiave per l'aderente' viene rappresentato l'indicatore sintetico di costo di ciascun comparto di ALIFOND con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

I costi nella fase di erogazione

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.



I costi relativi alla erogazione delle rendite sono indicati nel Documento sull'erogazione delle rendite.

Il regime fiscale

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione al Fondo Pensione Alifond godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, puoi dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota del 20%². Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti del Fondo Pensione Alifond sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate dal Fondo Pensione Alifond godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.



Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il Documento sul regime fiscale.

²La Legge 190 del 23.12.2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 comma 621 ha disposto l'incremento della tassazione dall'11% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato netto maturato dai Fondi Pensione in ciascun periodo di imposta.

Tali proventi sono computati nella base imponibile nella misura del 62,50% qualora siano riferibili alle obbligazioni e ad altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati, nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. "white list", al fine di garantire il mantenimento di tassazione effettiva al 12,50% su detti proventi.

Altre informazioni

Per aderire...

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il 'Modulo di adesione'.

La tua adesione decorre dal primo giorno del mese successivo alla data di ricevimento della domanda medesima in azienda. Successivamente, il Fondo Pensione Alifond ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del 'Modulo di adesione' non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: il Fondo Pensione Alifond procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno del mese.

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore delle quote di ciascun comparto del Fondo Pensione Alifond è reso disponibile sul sito web www.alifond.it. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno ti verrà inviata una comunicazione contenente un aggiornamento sul Fondo Pensione Alifond e sulla tua posizione personale.

Il Fondo Pensione Alifond mette inoltre a tua disposizione, nell'apposita sezione del sito web, le informazioni relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata. Tali informazioni sono ovviamente riservate e accessibili esclusivamente da te mediante *password* personale, che ti viene comunicata dal fondo successivamente all'adesione.

Ti invitiamo a prestare particolare attenzione a questi strumenti per conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale e a utilizzarli anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati.

Il Fondo Pensione Alifond si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica relativa all'assetto del fondo e che sia potenzialmente in grado di incidere sulle tue scelte di partecipazione.

La mia pensione complementare

Il documento 'La mia pensione complementare' è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. La proiezione fornita dal documento "La mia pensione complementare" è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi e così via.

Il documento "La mia pensione complementare" è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla Covip, a partire dalla data dalla stessa indicata.

Puoi personalizzare le proiezioni indicate nel documento "La mia pensione complementare" accedendo al sito web www.alifond.it (sezione 'La mia pensione complementare') e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo al Fondo Pensione Alifond.

Reclami e modalità di risoluzione delle controversie

Eventuali reclami relativi a presunte irregolarità, criticità o anomalie attinenti il funzionamento del Fondo Pensione Alifond, dovranno essere presentati in forma scritta e potranno essere indirizzati a:

Fondo Pensione Alifond
Viale Pasteur, 66

Nota informativa

00144 ROMA

oppure via e-mail all'indirizzo: alifond@alifond.it o fax al numero 0654229742

In tale sede, al fine di agevolare una gestione della lamentela secondo principi di tempestività, trasparenza, correttezza e buona fede, si rende opportuna una chiara e sintetica esposizione dei fatti e delle ragioni a base del reclamo.

Qualora non dovessi ritenerti soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro da parte del Fondo entro il termine massimo di quarantacinque giorni, potrai rivolgere un esposto alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) ai seguenti recapiti:

- Piazza Augusto Imperatore 27 - 00186 Roma (RM) oppure
- Fax 06.69506306 oppure
- protocollo@pec.covip.it

In questo secondo caso e secondo le indicazioni fornite dalla COVIP medesima, l'esposto dovrà contenere alcune informazioni essenziali, in assenza delle quali non potrà esser preso in considerazione dall'Autorità di Vigilanza.

In particolare, le informazioni da fornire sono le seguenti:

- la chiara indicazione del Fondo Pensione interessato;
- l'indicazione del soggetto che trasmette l'esposto;
- l'oggetto dell'esposto stesso.

Maggiori dettagli sulle modalità di presentazione e trattazione dei reclami sono reperibili sul sito web www.alifond.it.



Le modalità di risoluzione delle controversie derivanti dal rapporto associativo sono indicate nella **Parte V** dello **Statuto**.

PAGINA BIANCA

FONDO PENSIONE ALIFOND

ASSOCIAZIONE FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE E DEI SETTORI AFFINI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 89

Sezione III - Informazioni sull'andamento della gestione (dati aggiornati al 31 dicembre 2018)

Comparto Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto: 1 luglio 2007
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro): 188.661.885,91

Soggetti gestori: UnipolSAI, Amundi

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Fondo Pensione Alifond affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento fissate dall'organo di amministrazione del fondo.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Azionario	3,36%			Obbligazionario	65,71%
di cui OICR	3,33%	di cui OICR	0,00%	di cui Titoli di stato	40,54%
				di cui Emittenti Governativi	40,54%
				di cui Sovranazionali	0,00%
				di cui Corporate	25,17%

Tav. II.2. Investimento per area geografica

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	0,07%
	Altri Paesi dell'Area Euro	0,55%
	Altri Paesi Unione Europea	0,34%
	Stati Uniti	1,59%
	Giappone	0,56%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,20%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,05%
Totale Azioni		3,36%
Obbligazioni	Italia	29,60%
	Altri Paesi dell'Area Euro	27,92%
	Altri Paesi Unione Europea	3,04%
	Stati Uniti	3,52%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	1,63%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
Totale Obbligazioni		65,71%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	30,77%
Duration media	1,63
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	2,69%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,70

N.B.: Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative alla fine del 2018.

Il turnover è un indicatore che misura l'attività di negoziazione di un Fondo durante l'anno precedente. Corrisponde a una percentuale degli attivi complessivi medi del Fondo. Per esempio, un tasso di turnover dello 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

AVVERTENZA: A partire dall'anno 2011, la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR. Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark* e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti

Tav. II.4 Rendimenti annui

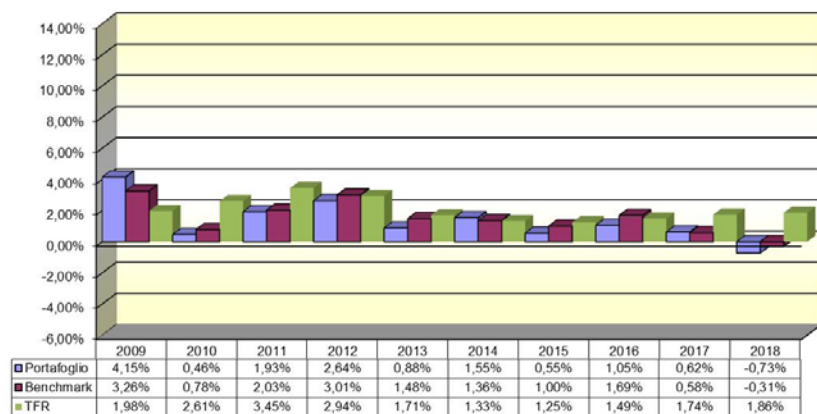


Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

3 anni (2016-2018)	Comparto 0,31% Benchmark 0,65% TFR 1,70%
5 anni (2014-2018)	Comparto 0,61% Benchmark 0,86% TFR 1,53%
10 anni (2009-2018)	Comparto 1,30% Benchmark 1,48% TFR 2,03%

Parametro di riferimento - Benchmark dal 1° agosto 2015:

- 60% JP Morgan EGBI 1-5 anni Investment Grade
- 35% Bofa Merrill Lynch 1-5 anni Euro Corporate
- 5% MSCI World Total Return Net Dividend convertito in Euro al cambio WM Reuters

Tavola II.6 - Volatilità storica

3 anni (2016-2018)	Comparto 0,82% Benchmark 0,71%
5 anni (2014-2018)	Comparto 0,80% Benchmark 0,73%
10 anni (2009-2018)	Comparto 1,19% Benchmark 1,09%

Total Expenses Ratio (TER): Costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 - TER

	2016	2017	2018
Oneri di gestione finanziaria	0,24%	0,25%	0,24%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,22%	0,22%	0,22%
- di cui per commissioni di garanzia	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi banca depositaria	0,02%	0,03%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,17%	0,15%	0,15%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,07%	0,06%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,03%	0,03%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,06%	0,06%	0,05%
TOTALE GENERALE	0,41%	0,40%	0,39%

N.B. : il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Dalle risultanze di bilancio non si sono riscontrate differenze significative tra gli oneri complessivamente posti a carico degli iscritti e le spese effettivamente sostenute nell'anno.

Comparto Bilanciato

Data di avvio dell'operatività del comparto: 30/09/2003
 Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro): 1.181.488.825,48

Soggetti gestori: Amundi, Anima, Credit Suisse, Generali, Groupama, Eurizon, Pimco

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Fondo Pensione Alifond affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento fissate dall'organo di amministrazione del fondo.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Azionario	27,70%			Obbligazionario	60,48%
di cui OICR	3,99%	di cui OICR	2,59%	di cui Titoli di stato	25,86%
				di cui Corporate	32,03%
				di cui Emittenti Governativi	25,71%
				di cui Sovranazionali	0,15%

Tav. II.2. Investimento per area geografica

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	0,87%
	Altri Paesi dell'Area Euro	4,27%
	Altri Paesi Unione Europea	1,66%
	Stati Uniti	15,36%
	Giappone	1,87%
	Altri Paesi aderenti OCSE	2,24%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	1,43%
	Totale Azioni	27,70%
Obbligazioni	Italia	7,07%
	Altri Paesi dell'Area Euro	16,75%
	Altri Paesi Unione Europea	5,52%
	Stati Uniti	23,29%
	Giappone	0,91%
	Altri Paesi aderenti OCSE	3,91%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	3,03%
	Totale Obbligazioni	60,48%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	9,91%
Duration media	4,77
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	22,29%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,83

N.B. L'indicatore di rotazione (turnover) non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio

N.B.: Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative alla fine del 2018.

Il turnover è un indicatore che misura l'attività di negoziazione di un Fondo durante l'anno precedente. Corrisponde a una percentuale degli attivi complessivi medi del Fondo. Per esempio, un tasso di turnover dello 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

Nota informativa

A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

AVVERTENZA: A partire dall'anno 2011, la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark*. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti

Tav. II.4 Rendimenti annui

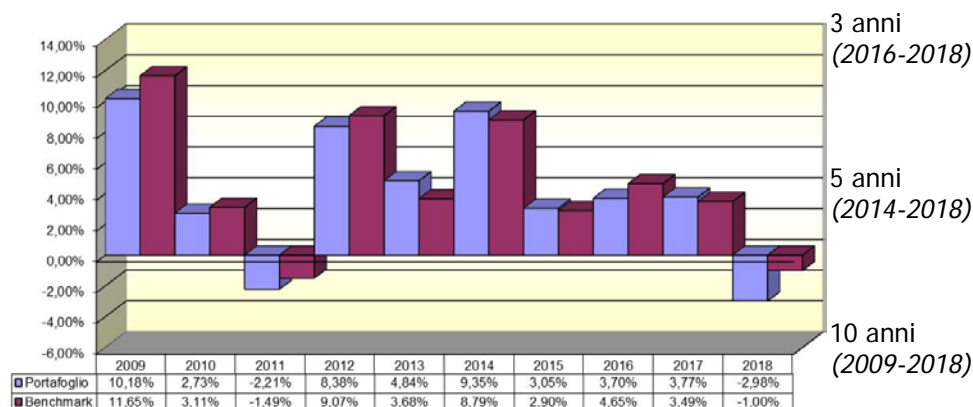


Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

3 anni
(2016-2018)
Comparto 1,44%
Benchmark 2,35%

5 anni
(2014-2018)
Comparto 3,30%
Benchmark 3,72%

10 anni
(2009-2018)
Comparto 3,99%
Benchmark 4,40%

Parametro di riferimento - Benchmark dal 01/12/2016

Per quanto concerne i mandati a benchmark:

- 25% BofA ML Global Govt Ex Japan 1-10Y TR € hedged
- 5% JPM EMBI Global TR € hedged
- 5% Barclays EGILB Emu HICP Ex Greece All Mats TR €
- 30% BofA ML Global Corporate IG & High Yield TR € hedged
- 35% Msci World All Country NR convertito in euro (unhedged)

Per quanto concerne i mandati a ritorno assoluto, essi sono caratterizzati dall'assenza di un benchmark finanziario e da un obiettivo di rendimento annuo pari all'indice dell'inflazione europea (Eurostat Eurozone HICP ex Tabacco Unrevised series NSA - CPTFEMU) aumentato del 2% su base annua.

Tale obiettivo è a lungo periodo ed è stato calcolato, in particolare, tenendo conto dei bisogni previdenziali degli aderenti e del loro prevedibile tasso di sostituzione al momento del pensionamento di vecchiaia.

Pertanto, da maggio 2013, non esiste un benchmark finanziario complessivo del Comparto Bilanciato. Al fine di fornire un dato di confronto significativo anche a seguito della modifica dell'impostazione del Comparto, nel precedente grafico e nei dati di rendimento e volatilità storici è stato considerato, per quanto riguarda i dati successivi al 1 maggio 2013, il benchmark ottenuto dalla media pesata del benchmark netto e dell'obiettivo netto di rendimento dei mandati total return.

Tavola II.6 - Volatilità storica

3 anni
(2016-2018)
Comparto 2,61%
Benchmark 2,02%

5 anni
(2014-2018)
Comparto 3,56%
Benchmark 2,69%

10 anni
(2009-2018)
Comparto 4,13%
Benchmark 3,83%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): Costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 - TER

	2016	2017	2018
Oneri di gestione finanziaria	0,14%	0,13%	0,14%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,12%	0,11%	0,12%
- di cui per commissioni di garanzia	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi banca depositaria	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,09%	0,08%	0,10%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,04%	0,04%	0,05%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,02%	0,01%	0,02%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,03%	0,03%	0,03%
TOTALE GENERALE	0,23%	0,21%	0,24%

N.B.: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Dalle risultanze di bilancio non si sono riscontrate differenze significative tra gli oneri complessivamente posti a carico degli iscritti e le spese effettivamente sostenute nell'anno.

Comparto Dinamico

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/08/2009
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro):	30.615.512,91

Soggetto gestore:	Generali
-------------------	----------

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Fondo Pensione Alifond affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento fissate dall'organo di amministrazione del fondo.

Tav.II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Azionario	60,15%			Obbligazionario	35,55%
di cui OICR	3,66%	di cui OICR	0,00%	di cui Titoli di stato	30,36%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali
				30,36%	0,00%
				di cui Corporate	5,19%

Tav.II.2. Investimento per area geografica

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	0,53%
	Altri Paesi dell'Area Euro	7,92%
	Altri Paesi Unione Europea	5,64%
	Stati Uniti	34,52%
	Giappone	5,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	6,54%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
Totale Azioni		60,15%
Obbligazioni	Italia	2,78%
	Altri Paesi dell'Area Euro	7,66%
	Altri Paesi Unione Europea	1,35%
	Stati Uniti	17,47%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	6,29%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
Totale Obbligazioni		35,55%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4,97%
Duration media	3,84
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	28,79%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,29

N.B.: Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative alla fine del 2018.

Il turnover è un indicatore che misura l'attività di negoziazione di un Fondo durante l'anno precedente. Corrisponde a una percentuale degli attivi complessivi medi del Fondo. Per esempio, un tasso di turnover dello 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

AVVERTENZA: A partire dall'anno 2011, la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito è riportato il rendimento del Comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

I rendimenti passati non sono illustrati in quanto il comparto è attivo dal 01/08/2009.

Nell'esaminare il dato sul rendimento ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ Il benchmark è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti

Tav. II.4 Rendimenti annui

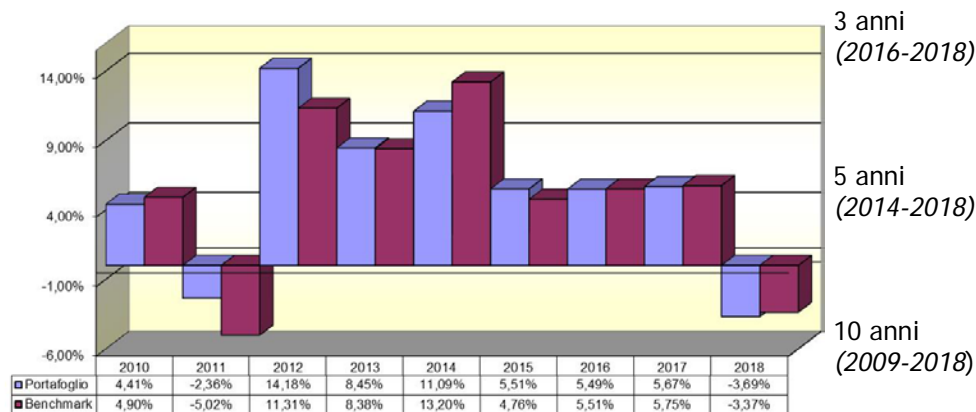


Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

3 anni
(2016-2018)

Comparto 2,39%
Benchmark 2,54%

5 anni
(2014-2018)

Comparto 4,70%
Benchmark 5,04%

10 anni
(2009-2018)

Comparto ND
Benchmark ND

Parametro di riferimento - Benchmark dal 01/06/2016

- 40% BofA ML Global Govt Ex Japan 1-10Y Total Return euro hedged (TR, € hedged)
- 30% MSCI World Net Return euro hedged
- 30% MSCI World Net Return in euro

Tavola II.6 - Volatilità storica

3 anni
(2016-2018)

Comparto 4,48%
Benchmark 4,36%

5 anni
(2014-2018)

Comparto 5,73%
Benchmark 5,38%

10 anni
(2008-2017)

Comparto ND
Benchmark ND

Attenzione: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri*

Total Expenses Ratio (TER): Costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 - TER

	2016	2017	2018
Oneri di gestione finanziaria	0,11%	0,12%	0,12%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,09%	0,10%	0,10%
- di cui per commissioni di garanzia	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi banca depositaria	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,14%	0,13%	0,14%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,06%	0,06%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,02%	0,02%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,05%	0,05%	0,05%
TOTALE GENERALE	0,25%	0,25%	0,26%

N.B.: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Dalle risultanze di bilancio non si sono riscontrate differenze significative tra gli oneri complessivamente posti a carico degli iscritti e le spese effettivamente sostenute nell'anno.

Glossario dei termini tecnici utilizzati

Benchmark:

Costituisce il parametro oggettivo di riferimento del fondo; è espresso da un indice, o da una combinazione di indici, relativi ai mercati finanziari nazionali ed internazionali che qualificano la tipologia degli investimenti che sono effettuati dal fondo. Tali indici sono elaborati da terze parti indipendenti rispetto alle società di gestione e di promozione e, sono valutati, sulla base di criteri oggettivi e controllabili. Ciascuno rappresenta le caratteristiche tipiche del mercato di riferimento, soprattutto in relazione alla sua volatilità. Il benchmark consente quindi di evidenziare in forma sintetica anche le caratteristiche di rischio del fondo in ragione di quelle dei mercati in cui investe. Qualora il benchmark sia composto da più indici, combinazioni diverse dei medesimi indici possono presentare differenti gradi di rischio. Il benchmark permette quindi un'identificazione trasparente della natura dei diversi fondi e ne consente la classificazione attraverso parametri oggettivi di volatilità.

Duration:

Rappresenta la durata finanziaria di un'obbligazione o di un titolo di Stato, ed è calcolabile con un algoritmo di matematica finanziaria. È espressione della sensibilità del prezzo rispetto al rendimento ed è funzione del valore e della frequenza della cedola, della vita residua di un titolo, del suo rendimento. In sintesi, la duration è tanto più alta quanto più lontana è la scadenza del titolo e tanto più lontani sono i flussi cedolari.

OICR:

Acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento e SICAV.

Rating:

È l'indicatore del grado di solvibilità di un soggetto debitore quale uno Stato o un'impresa. I più importanti rating sono quelli elaborati dalle società statunitensi Moody's e Standard & Poor's. Essi esprimono il merito di credito degli emittenti di prestiti obbligazionari sui mercati internazionali. La tripla A (AAA) indica il massimo dell'affidabilità del debitore: i voti scendono progressivamente su AA, A, BBB, BB, B. La tripla C (CCC) è il rating che si assegna ai debitori inaffidabili.

Volatilità:

Misura statistica della variabilità del prezzo di un bene di investimento in un certo arco di tempo che serve per valutarne il grado di rischio. Quanto maggiore è la volatilità, tanto più elevata è l'aspettativa di guadagni maggiori ma anche il rischio di perdite.

PAGINA BIANCA

FONDO PENSIONE ALIFOND

ASSOCIAZIONE FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE E DEI SETTORI AFFINI
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 89

Sezione IV - Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

Informazioni aggiornate al 01/08/2019

Gli organi del fondo

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei delegati, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 60 membri dei quali trenta eletti in rappresentanza dei Partecipanti e trenta eletti in rappresentanza delle imprese associate, secondo quanto previsto dal presente Statuto e dalla Fonte Istitutiva.

Consiglio di amministrazione: Il Consiglio di Amministrazione è composto da dodici componenti effettivi e sei supplenti, di cui metà eletti dall'Assemblea in rappresentanza dei lavoratori e metà eletti in rappresentanza dei datori di lavoro associati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale Consiglio è in carica per il triennio 2018-2021 ed è così composto:

Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Designato dai
MAURILIO FRATINO (Presidente)	15/09/1952	ALBA (CN)	datori di lavoro
MAURO MACCHIESI (Vice Presidente)	08/01/1956	ACQUAPENDENTE (VT)	lavoratori
FABIO BARIGAZZI	26/04/1964	PARMA	datori di lavoro
GIUSEPPE BISCARDI	15/10/1957	CASERTA	datori di lavoro
GIANNI FORNI	25/11/1970	ANGERA (VA)	datori di lavoro
SANDRO MANTEGAZZA	25/01/1962	ROMA	lavoratori
GIOVANNI MATTOCCIA	14/09/1960	ROMA	lavoratori
LUCA PROVARONI	12/09/1973	RIETI	lavoratori
GIORGIO SANDULLI	21/05/1967	ROMA	datori di lavoro
FRANCOIS TOMEI	30/11/1970	ROMA	datori di lavoro
ENRICO TONGHINI	27/07/1949	CANNETO SULL'OGLIO (MN)	lavoratori
ANDREA ZANIN	08/04/1968	MARRUBIU (CA)	lavoratori

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 1 membro supplente, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il periodo 2018-2021 ed è così composto:

Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Designato dai
FABIANO RUBEO (Presidente)	31/07/1970	ROMA	lavoratori
MARCO BIANCHI	20/08/1964	BRESCIA	datori di lavoro
MASSIMO BUZZAO	17/10/1953	ROMA	lavoratori
GIOVANNI DE ANGELIS	25/06/1971	ROCCAPEMONTE (SA)	datori di lavoro

Direttore Responsabile del Fondo: Sandro Petrini, nato a Roma il 07/06/1957.

Funzione Finanza del Fondo: Raffaello Durante, nato a Roma il 25/10/1977.

Controllo Interno: Bruni, Marino & C. - Via Torino n. 51, Milano.

Advisor Finanziario: Prometeia Advisor Sim S.p.A. - Via Marconi n. 43, Bologna

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a **Previnet S.p.A.**, avente sede legale in Preganziol (TV), località Borgoverde, via Enrico Forlanini, 24.

La banca depositaria

La banca depositaria del Fondo Pensione Alifond è **DEPObank - Banca Depositaria Italiana S.p.A.**, con sede in Milano, Via Anna Maria Mozzoni 1.1.

I gestori delle risorse

Relativamente al Comparto Garantito, la gestione delle risorse è stata affidata, per il 50% ciascuna sulla base di apposite convenzioni, alla **UnipolSai Assicurazioni S.p.A.** (Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.), con sede in Bologna, Via Stalingrado 45, con delega per alcune classi di attività a Unipol SGR S.p.A. ed alla **Amundi SGR S.p.A.**, con sede in Milano, Piazza Cavour 2.

Relativamente al Comparto Bilanciato, la gestione delle risorse del Fondo Pensione Alifond è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione.

- ◆ **Amundi Asset Management**, codice fiscale, numero Iscrizione Reg. commercio e delle società di Parigi 437 574 452 e con partita Iva numero FR 38 382 357 648, con sede in Parigi, Boulevard Pasteur 90, Francia;
- ◆ **ANIMA SGR spa**, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 07507200157, con sede in Milano, Corso Garibaldi 99, Italia;
- ◆ **Credit Suisse (Italy) SpA**, codice fiscale e numero Iscrizione Reg. Imprese di Milano 12219440158, con sede in Milano, Via Santa Margherita, 3, Italia;
- ◆ **Eurizon Capital SGR S.p.A.**, codice fiscale 04550250015, con sede in Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore 3, Italia;
- ◆ **Groupama Asset Management**, numero di iscrizione SIREN al registro delle imprese di Parigi 389522152, con sede in Parigi, de La Ville L'Eveque 25, Parigi;
- ◆ **Generali Insurance Asset Management S.p.A. già Generali Investments Europe SpA, (dal 1 aprile 2018)** codice fiscale 05641591002, Partita IVA 01004480321, con sede in Trieste, Via Machiavelli 4, Italia.
- ◆ **Pimco Europe Ltd**, con sede in 11 Baker Street, Londra W1U 3AH con iscrizione nel registro imprese dell'Inghilterra e del Galles n 2604517.

Relativamente al Comparto Dinamico, la gestione delle risorse del Fondo Pensione Alifond è affidata al seguente soggetto sulla base di apposita convenzione di gestione:

- ◆ **Generali Insurance Asset Management S.p.A. già Generali Investments Europe SpA**, codice fiscale 05641591002, Partita IVA 01004480321, con sede in Trieste, Via Machiavelli 4, Italia.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 04 maggio 2017, l'incarico di revisione legale dei conti e certificazione del bilancio del Fondo per gli esercizi 2017-2019 è stato affidato alla **Ernst & Young SpA** con sede in Roma.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle rendite è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione:

- **UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A.**, con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45;
- **GENERALI ITALIA S.p.A.**, con sede legale in Mogliano Veneto (TV) Via Marocchesa, 14.

1. Informazioni relative alla convenzione stipulata con Unipol Assicurazioni S.p.A.

La convenzione scadrà il 30 giugno 2025.

La convenzione stipulata dal Fondo Pensione Alifond ha per oggetto l'assicurazione di rendita vitalizia immediata rivalutabile (opzione A) a premio unico sulla testa degli aderenti al Fondo Pensione che, avendo maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari previste dallo Statuto del Fondo, siano inseriti in assicurazione su indicazione del Fondo Pensione stesso.

Il Fondo Pensione può richiedere, in relazione al singolo aderente, che, in luogo della rendita di cui sopra, sia erogata una delle seguenti tipologie di rendita:

1. rendita vitalizia immediata annua rivalutabile certa per 5 o 10 anni (opzione B e C) e successivamente vitalizia a premio unico;
2. rendita vitalizia immediata rivalutabile reversibile a premio unico con uno o più reversionari, con facoltà dell'aderente di optare per una percentuale di reversibilità in misura pari a 60%, 70%, 80% o 100% (opzione D);
3. rendita vitalizia immediata annua rivalutabile a premio unico controassicurata in caso di decesso dell'assicurato (opzione E) con restituzione del montante residuale al beneficiario.
4. Rendita immediata annua rivalutabile con raddoppio in caso di LTC (opzione F), che può essere richiesta solo per aderenti con età assicurativa non superiore a 70 anni. La richiesta dell'Aderente è condizionata alla preventiva valutazione da parte della Compagnia che può rifiutare il rischio con riferimento solo alla garanzia LTC.

Ciascuna rendita sarà erogata in rate posticipate mensili, bimestrali, trimestrali, quadrimestrali, semestrali o annuali, a scelta dell'Assicurato. Tale scelta sarà raccolta dal Fondo Pensione e comunicata alla Compagnia. Esclusivamente in relazione all'opzione raddoppio in caso di LTC è prevista la sola rateazione mensile.

La scadenza di pagamento della prima rata mensile di Rendita LTC (data di decorrenza della Rendita LTC) è stabilita alla prima ricorrenza mensile della data di erogazione della Rendita principale che segue di almeno 90 giorni la data di denuncia. Se l'accertamento dello stato di Non Autosufficienza si protrae oltre la suddetta data di decorrenza, la Società corrisponde le rate di Rendita LTC arretrate insieme a quella in scadenza alla prima ricorrenza mensile successiva al riconoscimento.

Per quanto riguarda i coefficienti di conversione relativi alla rendita vitalizia immediata si rimanda al Documento sulle Rendite.

La base tecnica utilizzata per la definizione dei coefficienti di conversione è A62I a tasso tecnico 0% (2% per l'opzione con raddoppio LTC).

Per una pronta evidenza dei coefficienti di conversione relativi alle differenti tipologie di rendita adottati si rinvia all'allegato IV della Convenzione e al Documento sulle rendite.

Al momento della scadenza della Convenzione ciascuna rendita in corso di erogazione relativamente ad ogni posizione individuale inserita in assicurazione, continua ad essere corrisposta fino al decesso dell'Assicurato (o della testa reversionaria qualora sia stata scelta l'Opzione D), fermo restando il periodo minimo di corresponsione previsto con erogazione certa della rendita (Opzioni B e C).

Per le spese di erogazione delle rendite, la Compagnia applica:

- un caricamento pari all'1,30% già ricompreso nei coefficienti di conversione (5,0% nel caso di opzione F, che prevede il raddoppio in caso di LTC);
- un prelievo annuo pari allo 0,90% sul rendimento della gestione.

La Società si impegna a corrispondere direttamente all'aderente o, se del caso, al diverso beneficiario, le rendite oggetto della Convenzione a fronte del pagamento del premio unico per ciascuna rendita assicurata.

La Società gestisce le attività a copertura degli impegni assunti (riserva matematica) nei confronti degli Aderenti al Fondo pensione nella Gestione Speciale "FONDICOLL" con le modalità ed i criteri previsti dal Regolamento della Gestione allegato al Documento sull'erogazione delle rendite.

La convenzione prevede una garanzia finanziaria sotto forma di tasso tecnico 0% (2% in caso di rendita controassicurata prevista per l'opzione F).

2. Informazioni relative alla convenzione stipulata con ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. e INA ASSITALIA S.p.A.

La convenzione è stata sottoscritta il 5 giugno 2009, ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e durata di 10 anni e successivamente prorogata fino al 31 dicembre 2019.

La convenzione stipulata dal Fondo Pensione Alifond ha per oggetto l'assicurazione di una rendita vitalizia immediata rivalutabile con maggiorazione per perdita di autosufficienza a premio unico sulla testa degli aderenti al Fondo Pensione che, avendo maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari previste dallo Statuto del Fondo, siano inseriti in assicurazione su indicazione del Fondo Pensione stesso.

La convenzione prevede il versamento di premi unici a fronte dei quali la Compagnia si obbliga a corrispondere ai Beneficiari designati le seguenti prestazioni:

A) PRESTAZIONE IN CASO DI VITA DELL'ADERENTE

La Compagnia corrisponde una rendita vitalizia immediata annua posticipata rivalutabile sulla testa dell'Aderente (Assicurato principale) fino a che questo è in vita.

L'Aderente può richiedere, che, in luogo della rendita di cui al comma precedente sia erogata:

- 1) una rendita reversibile: rendita vitalizia immediata annua rivalutabile di minore importo reversibile totalmente o parzialmente a favore di un secondo Assicurato (Reversionario) fino a che questo è in vita;
- 2) una rendita certa: rendita vitalizia immediata annua rivalutabile di minore importo pagabile in modo certo, indipendentemente dalla sopravvivenza dell'Aderente, per i primi 5 o 10 anni.

B) PRESTAZIONE IN CASO DI NON AUTOSUFFICIENZA DELL'ADERENTE

Nel caso in cui per l'Aderente sopraggiunga uno stato di non autosufficienza la Compagnia corrisponde, in aggiunta alla prestazione in caso di vita, una rendita vitalizia immediata annua anticipata di importo pari all'importo della rendita assicurata in caso di vita.

L'erogazione della prestazione termina al decesso dell'Aderente, non è reversibile né pagabile in modo certo, indipendentemente dalla sopravvivenza dell'Aderente, per periodi definiti.

Questa prestazione opera esclusivamente in caso di non autosufficienza dell'Aderente.

Ciascun Aderente nell'ambito della convenzione avrà:

- a) una posizione individuale relativa alla prestazione erogabile in caso di vita, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla richiesta di prestazione da parte dell'Aderente. La durata di tale posizione è pari al periodo che intercorre fra la data di decorrenza e quella del decesso dell'Aderente (o dell'Assicurato reversionario sopravvissuto in caso di rendita reversibile). Qualora l'Aderente avesse optato per la rendita certa, in caso di decesso dell'Aderente durante il periodo di pagamento certo, la durata è pari al periodo di pagamento certo.
- b) una eventuale posizione individuale relativa alla prestazione in caso di perdita di autosufficienza dell'assicurato principale, con decorrenza dalla data di denuncia dello stato di non autosufficienza e durata pari al periodo che intercorre fra la data di decorrenza e quella del decesso dell'Aderente o della revisione dello stato di non autosufficienza.

In caso di versamento del premio da parte del Fondo Pensione oltre la data di decorrenza di cui al precedente periodo, lettera a) e comunque non oltre 180 giorni dalla stessa, ai fini della determinazione della prestazione erogabile in caso di vita dell'Aderente, il premio sarà decurtato degli interessi calcolati pro-rata temporis per i giorni di ritardato pagamento, utilizzando il metodo della capitalizzazione composta e prendendo a riferimento il tasso annuo di rendimento della Gestione Separata Gesav utilizzato per le rivalutazioni effettuate nel mese di decorrenza della posizione assicurativa.

Contestualmente la Compagnia provvederà a liquidare le rate di rendita non corrisposte aventi scadenza compresa tra la data di decorrenza della posizione assicurativa e quella di pagamento del premio.

In caso di versamento del premio da parte del Fondo Pensione oltre il suddetto termine di 180 giorni, la prestazione in caso di vita dell'Aderente avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo al versamento del premio.

In caso di decesso dell'Assicurato principale dopo la decorrenza della sua posizione individuale relativa alla prestazione in caso di vita e in mancanza di versamento del premio da parte del Fondo Pensione, nessun premio è dovuto da parte del Fondo Pensione e nessuna prestazione è dovuta da parte della Compagnia.

La rendita posticipata derivante dalla prestazione in caso di vita sarà erogata con la rateazione indicata dall'assicurato a scelta tra quelle previste: mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale.

La rateazione scelta per la rendita derivante dalla prestazione in caso di vita sarà utilizzata anche per il pagamento della rendita anticipata derivante dalla prestazione in caso di non autosufficienza.

Nota informativa

Per l'elaborazione dei coefficienti di conversione in rendita, la Compagnia ha adottato le seguenti tavole di conversione in rendita:

Base demografica per la sopravvivenza dei percettori di rendita vitalizia immediata: Tavola IPS55DIFF - qx al 110% - differenziata per sesso, senza Age-shifting.

Base demografica per la perdita di autosufficienza

Tavola LTC "Generali", per la perdita di autosufficienza, differenziata per sesso (senza Age-shifting).

Base demografica per la sopravvivenza dei non autosufficienti

Legge di sopravvivenza individuata dalla tavola demografica RG48 non selezionata, senza Age-shifting, differenziata per sesso, corretta "Generali" per la mortalità dei non autosufficienti.

Base demografica per la sopravvivenza degli autosufficienti

Legge di sopravvivenza individuata come differenza tra la sopravvivenza della tavola demografica RG48 non selezionata, senza Age-shifting, differenziata per sesso, e la sopravvivenza dei non autosufficienti.

L'importo annuo iniziale della rendita erogabile in caso di vita si ottiene moltiplicando il premio versato alla Compagnia, al netto delle eventuali imposte, per il coefficiente di conversione in rendita riportato in allegato IV alle Condizioni di Assicurazione allegate alla Convenzione e riportate altresì nel Documento sulle Rendite allegato alla presente Nota informativa, corrispondente all'età ed al sesso dell'Aderente e alla tipologia di rendita prescelta.

In caso di rendita reversibile, il suddetto coefficiente viene determinato anche con riferimento all'età e al sesso del Reversionario e alla percentuale di reversibilità della rendita stessa, con facoltà dell'Aderente di optare per una percentuale di reversibilità complessivamente compresa tra il 50% ed il 100%. Le percentuali intermedie dovranno essere intere e multiple di 10.

Per le spese di erogazione delle rendite, la Compagnia applica i seguenti costi:

<i>Costi gravanti sull'aderente</i>	
<i>Costi</i>	<i>%</i>
Caricamenti percentuali sulla rata di rendita	1,48%
Caricamenti percentuali sul premio	0,00%
<i>Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della Gestione separata</i>	
<i>Costi</i>	<i>%</i>
<i>Valore trattenuto in punti percentuali assoluti</i>	0,55

La Società si impegna a corrispondere direttamente all'aderente o, se del caso, al diverso beneficiario, le rendite oggetto della Convenzione a fronte del pagamento del premio unico per ciascuna rendita assicurata. La Società gestisce le attività a copertura degli impegni assunti (riserva matematica) nei confronti degli Aderenti al Fondo pensione nella Gestione Speciale "GESAV" con le modalità ed i criteri previsti dal Regolamento della Gestione allegato al Documento sull'erogazione delle rendite. La convenzione prevede un Rendimento annuo minimo garantito pari al 2,50% che, a scelta dell'Assicurato principale, può essere riconosciuto anche in via anticipata (tasso di interesse tecnico). Il tasso minimo garantito, qualora già non riconosciuto in via anticipata, consolida ogni anno alla ricorrenza annuale di rivalutazione. La Società riconosce una rivalutazione annua delle prestazioni in base alle condizioni riportate nel Documento sull'erogazione delle rendite.



Per approfondimenti consulta il Documento sull'erogazione delle rendite.

La raccolta delle adesioni

Le adesioni al Fondo possono essere raccolte presso le sedi del Fondo, nei luoghi di lavoro dei destinatari, presso le sedi delle OO.SS. che hanno sottoscritto le fonti istitutive, nonché presso i luoghi che ospitano momenti istituzionali di attività dei soggetti sottoscrittori o promotori delle fonti istitutive.

MODULO DI ADESIONE allegare copia di un documento d'identità

Alifond - Fondo Pensione Complementare a capitalizzazione per l'industria del settore alimentare e dei settori affini iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 89

Attenzione: L'adesione ad Alifond deve essere preceduta dalla consegna e presa visione del documento 'Informazioni chiave per l'aderente'. La Nota informativa e lo Statuto sono disponibili sul sito www.alifond.it. Gli stessi verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'aderente.**1. DATI DELL'ISCRITTO**

Cognome: Nome: Codice Fiscale: Sesso: M F Data di nascita:/...../.....
Comune (St. estero) di nascita: Provincia: (.....)
Indirizzo di residenza: CAP:
Comune di residenza: Provincia: (.....)
Indirizzo di recapito: CAP:
Comune di recapito: Provincia: (.....)
E-mail personale: Telefono:
tipo documento: Numero documento: Ente di rilascio: data di rilascio/...../.....
Titolo di studio: Nessuno Licenza Elementare Licenza Media Inferiore Diploma Professionale Diploma Media Superiore
 Diploma Universitario/Laurea Triennale Laurea/Laurea Magistrale Specializzazione Post-Laurea
Desidero ricevere la corrispondenza:
 In formato elettronico (previa iscrizione all'area riservata) In formato cartaceo all'indirizzo di recapito

2. DATI DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA

Data prima iscrizione alla previdenza complementare (posizione per cui non si sia esercitato il riscatto totale):/...../.....
Se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementare, riportare le seguenti informazioni:
Denominazione altra forma pensionistica: Numero iscrizione Albo tenuto dalla COVIP:
L'attuale Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata: consegnata non consegnata (*)
(* Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla).
Comunica di volere trasferire la posizione maturata nel FONDO PENSIONE al Fondo Alifond (**): sì no
(**) consapevole che il trasferimento della posizione maturata avverrà solo a seguito della mia compilazione e presentazione dell'apposito modulo presso il Fondo di provenienza (cedente).
Prima occupazione lavorativa: anteriore al 29.04.93¹ successiva al 28.04.93
Qualifica: Operaio Impiegato Funzionario/Quadro Livello Inquadramento:

3. DATI DELL'ADESIONE

CHIEDO di aderire al Fondo Pensione ALIFOND:
 con il solo versamento del TFR rinunciando al contributo azienda
 per il contributo a mio carico scelgo di versare ad Alifond il contributo minimo contrattualmente stabilito
 per il contributo a mio carico, in alternativa a quello minimo contrattualmente stabilito, scelgo di versare ad Alifond una quota della retribuzione utile per il computo del TFR in una misura pari a: % della retribuzione assunta a base per la determinazione del TFR (la mancata indicazione della % comporta l'applicazione dell'aliquota minima riportata nella Nota Informativa). Entrambi gli importi sono da versare al Fondo a cura del datore di lavoro, secondo le modalità ed i termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione di Alifond.
DELEGO altresì l'azienda a prelevare dalla mia retribuzione le spettanze relative al mio TFR, nella misura di seguito indicata:
- per prima occupazione successiva al 28/04/1993: 100%
- per prima occupazione anteriore al 29/04/1993: 100% 28,94% (2% della retribuzione assunta a base per la determinazione del TFR)
ed a provvedere al relativo versamento al Fondo.
MI IMPEGNO ad osservare tutte le disposizioni previste dallo Statuto e dalle norme operative interne e a fornire tutti gli elementi utili per la costituzione e l'aggiornamento della mia posizione previdenziale. **DICHIARO** inoltre di essere responsabile della completezza e veridicità delle informazioni fornite, ivi compresa, la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.

Nel caso si intenda indicare beneficiari diversi dagli eredi legittimi, deve essere sottoscritto ed inviato al Fondo l'apposito modulo, scaricabile nel sito www.alifond.it

¹ **Prima occupazione anteriore al 29/04/1993:** si devono intendere i lavoratori che hanno iniziato qualsiasi attività lavorativa in data antecedente al 29.04.93 (entrata in vigore del D.Lgs. 124/1993), che ha comportato l'iscrizione alla previdenza obbligatoria.

Questionario di Autovalutazione

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione
 - ne so poco
 - sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
 - ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni
2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione
 - non ne sono al corrente
 - so che le somme versate non sono liberamente disponibili
 - so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge
3. A che età prevede di andare in pensione? ____ anni
4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)? ____ per cento
5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?
 - sì no
6. Ha verificato il documento "La mia pensione complementare", versione standardizzata, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?
 - sì no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7,8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)
 - Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
 - Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
 - Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
 - Non so/non rispondo (punteggio 1)
8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?
 - 2 anni (punteggio 1)
 - 5 anni (punteggio 2)
 - 7 anni (punteggio 3)
 - 10 anni (punteggio 4)
 - 20 anni (punteggio 5)
 - Oltre 20 anni (punteggio 6)
9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?
 - Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
 - Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
 - Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto:

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario

Dichiarazioni dell'Aderente (nel caso in cui il QUESTIONARIO di autovalutazione sia stato COMPILATO IN OGNI SUA PARTE)

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

Firma:

Luogo e Data Compilazione:,/...../.....

In alternativa

Dichiarazioni dell'Aderente (nel caso in cui il QUESTIONARIO di autovalutazione NON SIA STATO COMPILATO OPPURE SIA STATO COMPILATO SOLO IN PARTE)

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma:

Luogo e Data Compilazione:,/...../.....

4. LINEA DI INVESTIMENTO

CHIEDO di aderire al seguente comparto di investimento (barrare un solo comparto), :

Denominazione dei comparti	Categoria	Ripartizione %
Garantito	Garantito	<input type="checkbox"/> 100%
Bilanciato	Bilanciato	<input type="checkbox"/> 100%
Dinamico	Azionario	<input type="checkbox"/> 100%

L'aderente **dichiara:**

- di aver ricevuto il documento 'Informazioni chiave per l'aderente' e il documento 'La mia pensione complementare', versione standardizzata;
- di essere informato della possibilità di richiedere lo Statuto, la Nota informativa, la regolamentazione del fondo e ogni altra documentazione attinente il fondo pensione, comunque disponibile sul sito www.alifond.it;
- di aver sottoscritto la 'Scheda dei costi' della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (*per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda dei costi*);
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - sulle informazioni contenute nel documento 'Informazioni chiave per l'aderente';
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nel documento 'Informazioni chiave per l'aderente';
 - in merito ai contenuti del documento 'La mia pensione complementare', versione standardizzata, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP, precisando che lo stesso è volto a fornire una proiezione della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.alifond.it
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione eventualmente richiesti e si impegna a comunicare ogni successiva variazione;
- di aver preso visione dell'informativa allegata in materia di protezione dei dati personali (vedi allegato), ed esprime il consenso al trattamento dei propri dati qualificati come personali comuni con le finalità e nei limiti illustrati nell'informativa predetta.

Firma:

Luogo e Data Compilazione:,/...../.....

5. DATI DELL'AZIENDA

N.B.: riportare i dati relativi allo stabilimento presso il quale l'iscritto presta la propria attività.

Ragione Sociale:

Codice Fiscale/Partita Iva: CCNL applicato:

Stabilimento di: Via: N°

CAP: Provincia: (.....) Telefono: Fax:

Sede Legale Località: Via: N°

CAP: Provincia: (.....) Telefono: Fax:

L'azienda dichiara che il dipendente è nella condizione di aderire al Fondo e si impegna a verificare i dati da lui sottoscritti.
Con la presente l'azienda aderisce ad Alifond e si impegna ad inoltrare la presente domanda di adesione entro 30 giorni dalla data di ricezione della domanda.
L'obbligo della contribuzione decorre dal primo giorno del mese successivo alla data di ricevimento della domanda in azienda.

N.B. L'incompleta compilazione dei dati essenziali o la mancanza delle firme previste comporta il rigetto della domanda presentata.

Data di ricevimento della domanda:,/...../..... Timbro e firma del datore di lavoro:

6. SPAZIO RISERVATO AL SOGGETTO CHE SI OCCUPA DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI (art. 33 comma 5 dello Statuto) Azienda Fondo Fonti Istitutive Patronato, Codice Soggetto:

Incaricato (Cognome Nome):

Telefono: indirizzo e-mail:

Luogo e data:/...../..... Firma:.....

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (R.E. 2016/679)

Ai sensi degli Articoli 13 e 14 del R.E. 2016/679, "Regolamento Europeo in materia di Protezione dei Dati Personali" (di seguito Regolamento), il Fondo Pensione Alifond fornisce le seguenti informazioni sul trattamento effettuato dei dati personali dei propri iscritti.

1. FINALITA' E MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI

La raccolta ed il trattamento dei dati personali degli iscritti ad Alifond (di seguito Fondo Pensione), sono effettuati:

- per le finalità connesse all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n.252
- per gli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici, con modalità strettamente correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati stessi.

I dati personali potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Fondo Pensione, incaricati di svolgere specifiche operazioni necessarie al perseguimento delle finalità suddette, sotto la diretta autorità e responsabilità del Fondo Pensione e in conformità alle istruzioni che saranno dallo stesso impartite.

2. CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per l'adempimento delle finalità perseguite dal Fondo Pensione.

3. RIFIUTO DEL CONFERIMENTO DEI DATI

L'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti comporta l'impossibilità di dare seguito alla domanda di adesione al Fondo Pensione presentata dall'interessato.

4. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno trattati per tutta la durata necessaria per gli adempimenti previsti dalle finalità su riportate.

5. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati saranno trattati per il legittimo interesse del Titolare per adempiere a tutti gli obblighi legali connesse al raggiungimento delle finalità su indicate.

6. DESTINATARI DEI DATI

Il Fondo Pensione potrà comunicare i dati personali acquisiti a soggetti e società esterne che forniscono servizi strettamente connessi e strumentali alla propria attività.

I soggetti predetti potranno essere costituiti da istituti bancari incaricati dell'attività di custodia e gestione del patrimonio, compagnie di assicurazione e società finanziarie incaricate della gestione delle risorse del Fondo Pensione, società di servizi amministrativi, contabili ed informatici.

I dati sono trasmessi alla Commissione di vigilanza sui fondi pensione per i compiti istituzionali dell'Autorità nonché ad altri organi di vigilanza nei casi previsti dalla normativa vigente.

I dati personali acquisiti non sono oggetto di diffusione a categorie di soggetti indeterminati.

7. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Gli Articoli 15-21 del Regolamento garantiscono all'interessato, tra gli altri, i seguenti diritti:

- ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali; delle finalità e modalità del trattamento; della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione (diritto all'oblio), la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, la limitazione l'attestazione che le operazioni predette sono state portate a conoscenza, anche per il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati, l'accesso ai propri dati, la portabilità dei propri dati
- opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali
- di porre Reclamo all'Autorità di Controllo competente nello Stato membro in cui risiede abitualmente o dello Stato in cui si è verificata la presunta violazione
- di ricevere, se il trattamento sia effettuato con strumenti informatici, i dati in formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico nonché, se tecnicamente fattibile, di trasmetterli ad altro Titolare.

8. SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO

I Dati possono essere trattati dai dipendenti/collaboratori del Titolare incaricati al perseguimento delle Finalità su indicate, i quali sono stati espressamente autorizzati al Trattamento e che hanno ricevuto le adeguate istruzioni operative.

9. TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento dei dati è il Fondo Pensione Alifond con sede in Via Pasteur, 66 – Roma indirizzo e-mail alifond@alifond.it

10. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali è la società College Team s.r.l. nella persona di Cesare Montanucci, i cui dati di contatto sono: PEC: cesare.montanucci.it@beepec.it; Email: cesare@montanucci.it